

11 luglio 2019 - [Cervia](#), [Cronaca](#)

Tromba d'aria: "oltre 2200 alberi colpiti, almeno 2 milioni di danni: stato di emergenza nazionale"



[Il sopralluogo](#)

La Regione fa il punto, Bonaccini, Gazzolo e Corsini a Milano Marittima

L'Emilia-Romagna è stata colpita ancora dal maltempo. La Regione fa il punto della situazione e assicura "da subito al lavoro per ripartire".

Dopo la grandine e le piogge intense di ieri nella parte occidentale della regione e in Romagna, ieri mattina una tromba d'aria si è abbattuta su Milano Marittima, commenta l'ente di viale Aldo Moro, "causando danni ingenti: sono oltre 2.200 le piante cadute e da abbattere, di cui 1.000 nella pineta; 5 stabilimenti balneari e 10 edifici privati danneggiati e danni stimati per la sola parte pubblica pari a 2 milioni di euro. Contraccolpi sulla viabilità, con interruzioni e ritardi ferroviari, poi rientrati, ora infatti la linea è in funzione, e all'illuminazione pubblica, sempre a causa della caduta di alberi. Un evento che ha interessato in modo pesante una fascia larga 800 metri per 2 chilometri, arrivando fin contro la pineta, non ancora accessibile per il gran numero di pini sradicati. Ferita una signora, comunque fuori pericolo e ora all'ospedale di Cesena, mentre sono stati sistemati in albergo 7 persone.

Il ritorno alla normalità è previsto in 24-48 ore, ma già in serata (ieri, ndr) dovrebbe essere ripristinata la viabilità principale, così come i servizi essenziali.

"La Regione si è subito attivata, a partire da un costante scambio di informazioni fra il presidente Stefano Bonaccini, nel pomeriggio a Milano Marittima per un sopralluogo e per incontrare il sindaco di Cervia, Massimo Medri, e l'assessore alla Difesa del suolo e della Costa e protezione civile, Paola Gazzolo, che si è recata nel primo pomeriggio nelle aree più colpite insieme ai funzionari del Dipartimento nazionale di Protezione civile, già presenti in Emilia-Romagna per le verifiche sugli effetti della grandinata del 22 giugno nel modenese e bolognese".

“Abbiamo voluto essere presenti sul posto da subito- ha sottolineato il presidente Bonaccini-. La Regione c'è, lo voglio dire qui a tutti i cittadini, gli esercenti e gli operatori che sono stati colpiti dall'ennesimo, eccezionale episodio di maltempo. Sappiano che riceveranno tutto il sostegno possibile, con interventi regionali diretti qualora servisse. Siamo partiti già nel pomeriggio con i sopralluoghi per iniziare immediatamente la conta dei danni. Intendo infatti chiedere l'estensione dello stato di emergenza nazionale, che ho mandato a Roma dopo le grandinate del 22 giugno scorso, perché possa comprendere anche quelli causati dalla tromba d'aria di oggi. Gli effetti dei cambiamenti climatici sono sempre più evidenti, sotto gli occhi di tutti, non ci può più voltare dall'altra parte. Insieme ai territori e alle comunità locali vogliamo fare dell'ambiente e della sostenibilità priorità vere, perché non basta intervenire nell'emergenza: vogliamo e dobbiamo prevenire i fenomeni con azioni sempre più concrete”.

L'intervento ha visto impegnati sul campo 130 uomini, 25 squadre e 30 mezzi. Ancora: 2 squadre di Vigili del fuoco, una del Corpo forestale dello Stato, 2 del Comune di Cervia, 2 di quello di Cesenatico, che ha mobilitato altri servizi.

“Fin da subito si è messa in moto la macchina della Protezione civile- spiega l'assessore Gazzolo- con i volontari a sostegno dei Vigili del fuoco e delle forze dell'ordine che si sono attivati immediatamente e che voglio ringraziare come sempre per il loro fondamentale contributo. È un sistema che sta operando celermente per il ritorno alla normalità, grazie all'apporto di tutti: dai cittadini, agli amministratori e funzionari del Comune di Cervia e di quelli dei territori limitrofi che sono intervenuti per dare una mano in modo competente e ordinato”.

Per tutta la mattina, l'assessore al Turismo, Andrea Corsini, è stato presente nella sede del magazzino centrale di Cervia insieme al sindaco Medri e ai tecnici di Protezione civile per seguire la situazione.

“Immagini terribili- commenta Corsini- che colpiscono il cuore. Ora dobbiamo occuparci in primo luogo delle persone, delle loro case e delle imprese perché è fondamentale ritornare alla normalità nel più breve tempo possibile, cosa che siamo certi avverrà. Tutti sono già al lavoro e già nelle prossime ore gli stabilimenti balneari potrebbero essere operativi”.

Raffiche di vento, downburst, tromba d'aria: gli eventi meteo in Romagna
Una linea temporalesca ha interessato a metà mattina la costa romagnola, colpendo in particolare il ravennate. Oltre a Milano Marittima, da registrare la bomba d'acqua che ha colpito Fusignano, la seconda in poche settimane.

Si ipotizza una concomitanza di effetti di venti di schiacciamento al suolo – downburst - e di presenza di almeno una tromba d'aria, visibile in un filmato postato su un media locale. La rete amatoriale Asmer ha registrato una raffica di 103 km/h nella località di Porto Corsini (Ra). Le precipitazioni d'altra parte sono state molto localizzate e si registrano solo alcune punte di 30 mm associate all'evento.

Martedì 9 luglio, la costa romagnola era stata interessata da un altro intenso sistema temporalesco, i cui effetti stavolta sono stati più di tipo grandinigeno, colpendo in particolare le località di Bellaria e Igea Marina (RN).

Tag: [tromba d'ariadownburst](#)

Ti potrebbe interessare anche

[Tromba d'aria: "oltre 2000 alberi colpiti, 2 milioni di danni: stato di emergenza nazionale"](#)

Richiesta a Roma. "Al lavoro per ripartire"

Collegamento sorgente: <http://www.ravenna24ore.it/news/cervia/0086904-tromba-daria-oltre-2000-alberi-colpiti-2-milioni-danni-stato-emergenza-nazionale>